



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE
E CLINICA

Decreto n. _____ prot. _____ del _____ 2020

*Recl 69/2020: Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa **PER TITOLI** per il conferimento di nr. 1 incarico di prestazione di lavoro autonomo abituale o non abituale per il progetto di ricerca “Sviluppo di reti di biobanche terapeutiche e armonizzazione con la normativa vigente in merito all’utilizzo clinico di cellule e tessuti umani”, Responsabile Prof. Francesco Annunziato.*

Il Direttore del Dipartimento,

- **Visti** gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Vista** la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell’art. 3;
- **Visto** l’art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- **Vista** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- **Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- **Visto** l’art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017;
- **Vista** la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il “Regolamento interno del Dipartimento di *Medicina Sperimentale e Clinica* emanato con Decreto Rettorale n. 73 (8308) del 2013;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo abituale o non abituale, prot. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la richiesta *del Prof. Francesco Annunziato, Responsabile del*

Progetto di ricerca;

- **Verificata** l'impossibilità di utilizzare il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- **Considerato** che il costo graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento *DMSC*, progetto *elargizione liberale della Fondazione Careggi (fondi Elena Pecci)*, *accettata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 aprile 2020, COAN in corso di assunzione a seguito del ricevimento del bonifico bancario da parte della Fondazione Careggi;*
- *Preso atto di quanto anzi detto il presente bando è subordinato all'effettivo ricevimento del bonifico per l'elargizione liberale;*
- **Ritenuta** la natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;
- *Vista tutta la normativa nazionale e regionale in ordine alle misure restrittive in materia di COVID 19, nonché tutta la regolamentazione interna;*
- **Valutato** ogni opportuno elemento;

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per *titoli* per il conferimento di nr. *1* incarico di prestazione di lavoro autonomo abituale o non abituale per il progetto di ricerca di cui in oggetto.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. *1* soggetto disponibile a stipulare un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale, funzionale alle specifiche esigenze del progetto in oggetto.

Il progetto prevede attività altamente qualificate che consisteranno

- 1. Sviluppo di misure di qualità e sicurezza nell'ambito delle attività di donazione e trapianto di cellule e tessuti;*
- 2. Sviluppo di reti di biobanche terapeutiche e armonizzazione con la normativa vigente. In particolare, l'incaricato dovrà occuparsi,*

nell'ambito del suddetto progetto di: supporto nel monitoraggio continuo della qualità e sicurezza delle biobanche terapeutiche e di ricerca in base a quanto richiesto dagli standard e dalle autorità competenti, con caratteristiche di condivisione dei contenuti e del loro mantenimento.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico.

L'attività oggetto dell'incarico avrà durata *di dodici mesi con decorrenza dal 1 luglio 2020 e fino al 30 giugno 2021* e non è rinnovabile.

Per il contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale è previsto un corrispettivo complessivo pari ad € **12.092,51-** da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente.

La decorrenza ovvero il termine del contratto potrebbero subire degli slittamenti per l'emergenza pandemica in corso da COVID 19; ogni eventuale modificazione non comporterà, in ogni caso, la durata del contratto.

Detto compenso, che graverà su fondi come descritto in premessa, verrà corrisposto *in 3*] rate di cui:

1. **la prima [31 ottobre 2020] di € 4.030,00-**,
2. **la seconda al [28 febbraio 2021] di € 4.030,00-**,
3. **la terza ed ultima [30 giugno 2021] di € 4.032,51- e dietro presentazione di relazione finale esplicativa delle attività in essere volta ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pattuiti; la relazione dovrà essere sottoscritta dal contrattista e dal Responsabile del Progetto.**

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'incarico sarà svolto dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con la Responsabile del Progetto, Prof. **Francesco Annunziato**, le relative modalità.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) *a.1)* cittadinanza italiana;
- a.2)* i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici ne-

gli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2: essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998 come da successive modifiche o integrazione o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, o essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati interni o esterni dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione:

- ***Diploma di Laurea V.O., e/o Magistrale, e/o Specialistica in Scienze Biologiche (classe 6S – LM-6) o Biotecnologie Mediche (classe 9/S – LM-9).***

4.3 I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo i fac-simili allegati, A) e B) dovrà essere indirizzata dovrà essere indirizzata al *Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica – Sezione Protocollo - edificio Nuovo Ingresso Careggi (NIC), padiglione H3, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze*, e dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 30 maggio 2020

pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

La domanda e la documentazione allegata dovrà essere sottoscritta in originale dal candidato e dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Al fine di attuare le disposizioni in materia di COVID 19, in via del tutto eccezionale, la documentazione richiesta, dovrà essere inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dmsc@pec.unifi.it . ***Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di p.e.c. a loro personalmente intestata; qualora non siano intestatari di un indirizzo pec la documentazione sarà inviata da un indirizzo mail personale.*** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura ***“Recl 69/2020 - Domanda per Sviluppo di reti di biobanche – occasionale Prof. Annunziato”***.

Nei casi di cui ai punti a), b) e c) la mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; *nel caso di candidati extracomunitari*, la dichiarazione di essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del me-

desimo, o dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale;

- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001¹. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica² del medesimo tradotto ufficialmente³ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla

¹ Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

² per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una Autocertificazione ai sensi dell'Art. 46-lettera l, m, n, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

³ Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (*fonte Ministero Affari Esteri*)

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo; Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;

- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qual-*

siasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti dall'Ateneo.

2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

- n) il possesso degli eventuali titoli valutabili;*
- o) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata;*

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle attività eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che

risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Nei casi di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione, con rapporto di lavoro superiore al 50%, è tenuto ad allegare copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento motivato del Direttore per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta.

6.2 La valutazione comparativa è per *titoli* ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni

proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti totali, così distribuiti:

a. fino a [20/100] punti per il punteggio di laurea e nella specie:

a. 110/110 lode: punti 20

b. 105-110: punti 10

c. 100-105: punti 05

d. Inferiore a 100: punti 0

b. fino ad un massimo di [20/100] punti per altri titoli di studio/pubblicazioni/partecipazione a corsi in ambito di qualità/sicurezza e nella specie:

1. pubblicazioni: punti 06

2. partecipazione a corsi in ambito di qualità/sicurezza: punti 06

3. altri titoli: punti 08 di cui:

3.a. dottorato di ricerca: punti 06

3.b altri titoli: punti 02

La commissione attribuirà fino a un massimo dei sottopunteggi per ciascun sub-criterio sulla base di quanto dichiarato dal concorrente, tenendo conto che la commissione valuterà anche l'attinenza della pubblicazione dei corsi e dei titoli con l'oggetto del contratto da stipulare. Il candidato che non è in possesso di alcuno di questi titoli prenderà zero.

c. fino ad un massimo di [60/100] punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi e nella specie:

1. periodo superiore a 12 mesi di esperienza professionale attinente: punti 60

2. da 6 mesi a 12 mesi di esperienza professionale attinente: punti 40

3. inferiore a 6 mesi di esperienza professionale attinente: punti 15

4. periodo superiore a 12 mesi di esperienza professionale in settori

analoghi: punti 30

5. da 6 mesi a 12 mesi di esperienza professionale analoghi: punti 15

6. inferiore a 6 di esperienza professionale analoghi: punti 5

7. esperienza maturata in settori non attinenti e non analoghi per almeno 6 mesi: punti 3

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 nr. 487, la Commissione procederà secondo i titoli di preferenza indicati al co. 4 del citato D.P.R., punti da 1 a 20. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.*

A parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza prevista dal citato art. 5 co. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 nr. 487, precederà in graduatoria il candidato più giovane per età ai sensi dell'art. 2 co. 9 della legge 191/1998.

6.3 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione – *che si riunirà telematicamente* - redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.4 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati.

L'incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

6.5 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://dmsc.unifi.it> e mediante affissione all'Albo del Dipartimento di

Medicina Sperimentale e Clinica.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

Il candidato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/98 e successive modifiche e integrazioni; di essere titolari dello status di rifugiato, di protezione sussidiaria che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella L. 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata"

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e

sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 9 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il candidato prende atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" (Rep. n.401/2017 del 26/05/2017) dell'Università degli studi di Firenze, è tenuto a collaborare alla corretta attuazione delle misure di sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente, osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato prende atto di essere tenuto a sottoporsi ai controlli sanitari previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari, sopra richiamati, disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 del D.Lgs 81/08.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze provvederà a fornire adeguata informazione e formazione riguardo alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro con le modalità previste dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 10 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” è individuata quale unità organizzativa competente il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale dell’Università degli Studi di Firenze, sito in Largo Brambilla 3, 50134 Firenze. Gli Uffici sono aperti al pubblico nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Responsabile del Procedimento: *Caterina Mariotti Funzionario di Area Amministrativa del Dipartimento DMSC, al quale possono essere richiesti eventuali chiarimenti e informazioni sul presente procedimento (numero telefonico 3357377558 oppure all’indirizzo mail caterina.mariotti@unifi.it).*

f.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Corrado Poggesi

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all’indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l’informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

